



Città di Nichelino

Città Metropolitana di Torino

PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE 2026-2028 DEL COMUNE DI NICHELINO

Riferimento al "Piano Triennale per l'Informatica 2024-2026 -
Aggiornamento 2025" pubblicato da AgID Agenzia per l'Italia
Digitale

INDICE

1. Premessa e Inquadramento Strategico	3
2. Riferimenti Normativi e Programmatici	3
3. Contesto dell'Ente	3
4. Governance della Transizione Digitale	4
5. Stato Attuale	4
6. Visione Strategica	5
7. Principi Guida	5
8. Aree Strategiche di Intervento	5
8.1. <i>Servizi digitali</i>	5
8.2. <i>Dati e interoperabilità</i>	6
8.3. <i>Sicurezza informatica</i>	6
8.4. <i>Smart City e infrastrutture</i>	7
8.5. <i>Competenze digitali</i>	7
9. Piano delle Azioni 2026-2028	7
10. Monitoraggio e Indicatori	8
11. Integrazione con DUP, PIAO e PNRR	8
12. Conclusioni	8

1. Premessa e Inquadramento Strategico

Il presente Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Nichelino 2026–2028 costituisce lo strumento di pianificazione strategica e operativa delle iniziative di digitalizzazione dell'Ente, in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione emanato da AgID, con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026–2028 e con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027.

Il Piano individua gli obiettivi, le azioni e le priorità per lo sviluppo del sistema informativo comunale, ponendo la trasformazione digitale come leva per:

- il miglioramento dei servizi al cittadino;
- la semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- l'efficienza organizzativa interna;
- la creazione di Valore Pubblico.

La digitalizzazione è intesa non come mero processo tecnologico, ma come percorso di innovazione organizzativa e culturale, orientato alla qualità dei servizi e alla fiducia tra amministrazione e cittadini con il conseguente miglioramento della qualità del lavoro dei dipendenti.

La trasformazione digitale è pertanto uno degli strumenti principali attraverso cui l'Amministrazione persegue gli obiettivi di Valore Pubblico individuati nel DUP e nel PIAO, in particolare in termini di accessibilità, semplificazione, trasparenza ed efficienza amministrativa.

2. Riferimenti Normativi e Programmatici

Il presente Piano è redatto in conformità ai seguenti riferimenti normativi e strategici:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005);
- Piano Triennale per l'Informatica nella PA – AgID;
- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026–2028;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Digitalizzazione;
- Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale;
- Agenda Digitale Europea e Decennio Digitale UE 2030.

Il Piano Triennale dell'Informatica rappresenta lo strumento di raccordo tra gli indirizzi politici e strategici dell'Ente e le scelte tecnologiche e organizzative.

3. Contesto dell'Ente

Il sistema informativo comunale si è sviluppato per successive stratificazioni tecnologiche, rendendo oggi necessario un intervento di razionalizzazione, integrazione e governo unitario delle infrastrutture e delle applicazioni.

Il Comune di Nichelino opera infatti in un contesto territoriale e organizzativo caratterizzato da una pluralità di servizi, strutture e infrastrutture tecnologiche sviluppatasi nel tempo.

Nel corso degli anni 2024 e 2025 è stata effettuata una ricognizione delle infrastrutture di rete e dei sistemi informativi comunali, evidenziando la presenza di:

- reti dedicate a differenti finalità (LAN, WiFi pubblico, filodiffusione, videosorveglianza, fibra ottica);
- sistemi applicativi eterogenei;
- nuovi strumenti introdotti grazie ai finanziamenti PNRR.

Il Piano parte quindi da una fotografia dello stato attuale (AS-IS) per definire una traiettoria evolutiva verso un sistema informativo integrato, interoperabile e sicuro (TO-BE).

Il presente Piano recepisce e declina gli obiettivi strategici del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026 (AgID), adattandoli al contesto organizzativo e territoriale del Comune di Nichelino.

4. Governance della Transizione Digitale

La governance della trasformazione digitale è affidata al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), in coerenza con l'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Tutte le iniziative ICT devono essere valutate in coerenza con il presente Piano e con l'architettura complessiva dell'Ente.

Il RTD svolge funzioni di:

- indirizzo strategico delle scelte ICT;
- coordinamento tra le Aree dell'Ente;
- valutazione delle acquisizioni tecnologiche;
- garanzia di coerenza con il Piano Triennale;
- raccordo con le piattaforme nazionali.

La trasformazione digitale è un processo trasversale che coinvolge tutte le strutture organizzative dell'Ente, in una logica di collaborazione intersettoriale.

Alla luce dell'importanza strategica dei sistemi informativi, risulta prioritario il potenziamento dello staff e l'istituzione dell'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) quale struttura di supporto operativo e di sensibilizzazione diffusa sull'uso consapevole delle tecnologie.

5. Stato Attuale

Lo stato attuale del sistema informativo comunale è caratterizzato da:

- pluralità di infrastrutture di rete non pienamente integrate;
- presenza di diversi applicativi gestionali "isolati" per i servizi;
- avvio di progetti di digitalizzazione finanziati dal PNRR (SEND, PDND, PagoPA, App IO, cloud);
- livelli differenziati di maturità digitale tra i servizi.

Questa situazione richiede un'azione di consolidamento, integrazione e razionalizzazione dei sistemi esistenti.

6. Visione Strategica

L'evoluzione del sistema informativo comunale è orientata alla costruzione di un ecosistema digitale unitario, fondato su:

- interoperabilità tra sistemi;
- rete infrastrutturale unica;
- sicurezza informatica;
- centralità del cittadino;
- valorizzazione dei dati;
- competenze digitali diffuse.

Il sistema informativo comunale è concepito come un'orchestra: ogni componente tecnologica deve essere armonizzata con le altre per produrre valore per la comunità.

Il ruolo dei gruppi di lavoro dell'area Sistemi Informativi e Transizione Digitale dell'ente è quello di svolgere governance, ingaggiando sul mercato le professionalità specifiche ed i servizi necessari allo scopo.

L'obiettivo finale è il passaggio da un insieme di soluzioni tecnologiche isolate ad un sistema informativo unitario e governato.

7. Principi Guida

Il Piano si fonda sui seguenti principi:

- Digital First
- Cloud First
- Interoperabilità
- Sicurezza by design
- User centricity
- Accessibilità
- Sostenibilità
- Valore Pubblico

I principi guida costituiscono criteri di valutazione per tutte le scelte progettuali, organizzative e tecnologiche dell'Ente.

8. Aree Strategiche di Intervento

8.1. Servizi digitali

L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di evoluzione dei servizi digitali in una logica di:

- semplificazione dei procedimenti;
- miglioramento dell'esperienza utente (dipendenti e cittadini);
- accessibilità universale;

- riduzione dei tempi di risposta.

In coerenza con DUP e PIAO, gli obiettivi sono:

- potenziamento dei servizi integrati con SPID/CIE, PagoPA, App IO, SEND;
- reingegnerizzazione dei principali procedimenti (anagrafe, tributi, edilizia, SUAP, servizi scolastici e sociali);
- adozione dei principi "digital first" e "once only";
- integrazione dei canali fisici e digitali in un modello di sportello unico multicanale.

Il cittadino e il dipendente sono posti al centro del processo di progettazione dei servizi (user-centric design), con attenzione all'inclusione digitale e alla fruibilità mobile.

L'inclusione digitale deve essere un obiettivo sia verso il basso (rispetto per i più deboli), sia verso l'alto ossia servizi evoluti per fornire risposta anche ai cittadini più virtuosi ed ai giovani nativamente più digitali.

8.2. Dati e interoperabilità

I dati costituiscono un patrimonio strategico dell'Ente e una leva fondamentale per il miglioramento delle politiche pubbliche.

Il Comune di Nichelino intende:

- rafforzare l'interoperabilità tra i sistemi informativi;
- favorire lo scambio automatico di informazioni tra uffici e con altre amministrazioni;
- utilizzare in modo esteso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Gli obiettivi sono:

- eliminare duplicazioni informative;
- ridurre gli errori manuali;
- rendere i procedimenti più rapidi e trasparenti;
- valorizzare il patrimonio informativo in forma aggregata e anonima per finalità di analisi e programmazione.

L'interoperabilità rappresenta il cardine architettonico dello sviluppo futuro dei sistemi informativi comunali ed è la strategia che consente di poter scegliere le migliori soluzioni applicative evitando il lock in tecnologico dei fornitori.

8.3. Sicurezza informatica

La sicurezza informatica costituisce una condizione essenziale per la continuità dei servizi pubblici e per la tutela dei dati personali e istituzionali.

Il Comune si impegna a:

- rafforzare la governance della sicurezza ICT;
- adeguarsi progressivamente al quadro normativo nazionale ed europeo (GDPR, NIS2, ACN, AgID);
- adottare misure di prevenzione, protezione e risposta agli incidenti informatici.

Le azioni riguardano:

- protezione delle infrastrutture di rete;

- sicurezza degli applicativi;
- gestione degli accessi;
- formazione del personale sui rischi cyber;
- piani di continuità operativa e disaster recovery.

La sicurezza è considerata un requisito progettuale ("security by design").

8.4. Smart City e infrastrutture

L'infrastruttura di rete comunale rappresenta la base abilitante per lo sviluppo di servizi di Smart City.

L'obiettivo è evolvere verso una piattaforma territoriale integrata capace di supportare:

- videosorveglianza intelligente;
- WiFi pubblico;
- sensoristica urbana;
- sistemi di monitoraggio ambientale e della mobilità;
- illuminazione pubblica intelligente.

La strategia prevede:

- integrazione delle reti esistenti;
- estensione della copertura territoriale;
- utilizzo condiviso delle infrastrutture per più servizi;
- progressiva evoluzione verso modelli di "gemello digitale" del territorio.

8.5. Competenze digitali

La trasformazione digitale non è solo tecnologica ma soprattutto organizzativa e culturale.

In coerenza con il PIAO, il Comune intende:

- rafforzare le competenze digitali del personale;
- promuovere una cultura dell'innovazione;
- supportare i responsabili di servizio nei processi di cambiamento.

Le azioni comprendono:

- programmi di formazione continua;
- supporto operativo ai servizi;
- coinvolgimento delle strutture organizzative;
- valorizzazione del ruolo del RTD e dell'UTD come strutture di coordinamento trasversale.

9. Piano delle Azioni 2026-2028

Il Piano individua per ciascuna area strategica:

- obiettivi specifici;

- azioni operative;
- tempi di realizzazione;
- responsabilità;
- fonti di finanziamento;
- indicatori di monitoraggio.

Le azioni sono dettagliate in apposite tabelle allegate al presente documento.

10. Monitoraggio e Indicatori

Il monitoraggio del Piano è effettuato annualmente attraverso:

- indicatori di avanzamento;
- report di attuazione;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- aggiornamento del Piano.

11. Integrazione con DUP, PIAO e PNRR

Il Piano Triennale per l'Informatica è parte integrante del sistema di programmazione dell'Ente ed è coerente con:

- DUP 2026–2028;
- PIAO 2025–2027;
- PNRR.

Le azioni di digitalizzazione concorrono direttamente agli obiettivi di Valore Pubblico, semplificazione, accessibilità e performance.

12. Conclusioni

Il Piano Triennale per l'Informatica rappresenta uno strumento dinamico di governo della trasformazione digitale del Comune di Nichelino, orientato alla costruzione di un'amministrazione moderna, efficiente, sicura e vicina ai cittadini.